

# RECENSIONI

## recensioni ...



Pagine 272  
formato 32x23cm.  
cartonato  
€ 47,50

Henri-Paul Enjames

**GOVERNMENT ISSUE. U.S. ARMY EUROPEAN THEATRE OF OPERATIONS COLLECTOR GUIDE** (Lingua Inglese)

**GOVERNMENT ISSUE. U.S. ARMY EUROPEAN THEATRE OF OPERATIONS GUIDE DU COLLECTIONNEUR** (Lingua Francese)

Histoire et Collections

Parigi, 2003

Molte volte la pulsione collezionistica sfocia in una mania tassonomica, spesso gelosamente serbata ad uso personale o di pochi selezionati amici. Non è certamente il caso del presente volume, che, pur potendo essere categorizzato come il frutto di una sfrenata e peranche patologica mania di classificazione, rappresenta la rassegna più completa mai vista di uniformi, equipaggiamento, accessori in dotazione all'Esercito americano nel teatro europeo durante la II Guerra Mondiale. Si resta sbalorditi infatti davanti alla molteplicità degli argomenti trattati e alla numerosità degli oggetti analizzati. Sono presenti 20 classi tipologiche divise tra materiale di uso generale (insegne e decorazioni, uniformi, equipaggiamento individuale, armamento individuale e di squadra, materiale anti-gas, effetti personali di servizio e privati, materiale di casermaggio e da campo, razioni, pubblicazioni) e particolare (capitoli dedicati a truppe corazzate, paracadutisti, truppe da montagna, polizia militare, personale femminile, genio, trasmissioni, servizio sanitario, cappellani militari) e c'è addirittura spazio dedicato al

tempo libero e alla caccia ai souvenir.

Delle uniformi non ci si limita a presentare le componenti principali, ma ogni particolare accessorio viene analizzato e mostrato: dalla foggia di tutti i tipi di calzature alle bretelle, dalle decine di tipi di guanti ai lacci delle scarpe. Ugual cura è posta nella classificazione dei materiali, e se l'oggetto ha avuto varianti o è stato modificato, di ogni versione viene dato conto. I dettagli delle uniformi (bottoni, marchi, fodere etc.) o delle armi e del materiale (parti, marchi, munizioni, contenuto) sono minuziosamente descritti, e spesso vengono rappresentati con la loro scatola o custodia originale. Ogni oggetto citato viene raffigurato con foto a colori di grande formato (si tratta di oltre 1.500 illustrazioni) ed una breve descrizione. Si tratta dunque di un imperdibile strumento di consultazione per i collezionisti del genere, per gli appassionati ed anche per i reenactors che si cimentano con l'equipaggiamento dell'esercito americano.

Il volume è disponibile nella versione francese e in quella inglese, assolutamente identiche.

**A.L.P.**



Pagine 226  
formato 30x21 cm.  
cartonato  
€ 20,00

Pietro Guido

**FÜHRER BUNKER**

Edizioni ISEM

Milano, 2003

Dopo una ricerca durata anni e sovente ostacolata da reticenze, mistificazioni e vere e proprie deviazioni, il caparbio e capace autore è riuscito, con questa accurata, dettagliata, documentatissima ricerca a rispondere a molte domande e a svelare alcuni misteri che nel corso degli anni si sono via via accumulati sull'esatta ubicazione, sulla rispondenza alle descrizioni a volte fantasiose ed infine sulla sorte di uno dei luoghi simbolo della tragedia hitleriana, vale a dire del bunker di Hitler sotto la Cancelleria del Reich.

Con una serie di deduzioni e controdeduzioni dall'esame delle fonti, visite sul luogo e la consultazione dei documenti dell'Archivio di Berlino e della ditta incaricata di costruirlo, si sono ottenute la più completa e precisa descrizione dal punto di vista tecnico ed economico del manufatto, la localizzazione esatta e la più analitica storia della fortificazione, a partire dagli ultimi convulsi giorni del Reich fino ai giorni nostri.

La ricerca si basa su una corposa ed inappuntabile documentazione, in gran parte riprodotta, suffragata da fonti testimoniali e storiche, molte delle quali ignote in Italia. Di sicuro impatto il carteggio tra l'autore e le autorità tedesche circa il destino del bunker, e la

presentazione del documento originale del riepilogo delle spese effettuate per la costruzione, a cura dell'architetto incaricato. Il volume è arricchito da mappe, spaccati, schizzi e planimetrie per il lato tecnico, da foto rare e in parte inedite per la parte storica, per un totale di 63.

Le illustrazioni purtroppo non sono di eccelsa fattura, data l'edizione semi-artigianale, ma è un lieve difetto che, dato il prezzo contenuto ed il valore dell'opera, si perdona facilmente.

**A.L.P.**





Pagine 272  
formato 25x34 cm.  
cartonato  
€ 32,00 (fino al 31 maggio  
2004 € 28,00)

Elio e Vittorio Del Giudice

### **ATLANTE DELLE UNIFORMI MILITARI ITALIANE DAL 1934 AD OGGI**

Ermanno Albertelli Editore  
Parma, 2004

Nel panorama ormai sempre più ridotto dell'editoria specializzata italiana, è doveroso salutare la ristampa di alcuni volumi di riferimento generale come se fossero effettivamente delle novità. E infatti con questo spirito che presentiamo la riedizione anastatica del noto volume dei fratelli Del Giudice, estratto riveduto ed ampliato cronologicamente rispetto alla ancora più famosa bibbia sulle uniformi italiane edita nel 1968 dalla casa editrice Bramante. Va infatti tenuto conto del fatto che ad oggi si riferisce al 1984. L'opera si compone di due parti: la prima, illustrata con decine di foto, traccia lo sviluppo delle Forze Armate italiane dal 1934 (riforma Baistrocchi) alla metà degli anni '80 (con la smilitarizzazione delle Guardie di P.S.) e di conseguenza delinea l'evoluzione delle uniformi, dei gradi e delle insegne nei vari periodi, passando dalla Seconda Guerra Mondiale alla Repubblica di Salò, dall'Esercito cobelligerante a quello della ricostruzione, dall'entrata nella NATO alla riorganizzazione del 1975.

La seconda parte, che costituisce il pregio effettivo del volume, è composta di 113 tavole di disegni a colori di uniformi e di 42 pagine di disegni di distintivi di grado, di specialità e di onore, di insegne, fregi, e mostreggiature. 56 tavole e 16 pagine sono dedicate al periodo 1934-

43, 8 tavole e 6 pagine pertengono al periodo 1943-46, 49 tavole e 20 pagine sono relative al periodo 1947-83. In totale i disegni ammontano a più di 3.000 soggetti, disegnati con rara maestria e con dovizia di particolari. Una particolare cura è stata posta nella diversificazione delle uniformi per grado e per specialità e nelle differenti monture e versioni delle diverse tenute. Ogni tavola è accuratamente commentata con indicazione delle varianti, delle differenze tra i soggetti rappresentati e delle novità nell'evolversi della normativa. Un testo dunque che siamo certi non possa mancare nella biblioteca dell'appassionato e del collezionista.

**A.L.P.**



Pagine 273  
formato 19x24cm.  
brossura  
€ 19,50

Ermes Aurelio Rosa - Ludovico Lommi (a cura di Ruggero Dal Molin)

### **GLI ARDITI SUL GRAPPA**

Gruppo Decorati dell'Ordine Militare d'Italia  
Roma, 2003

La ristampa del presente volume, per i tipi dell'itineraria di Bassano, testimonia ancora una volta il rinnovato interesse per l'argomento Arditi (vedasi articolo a pag. 33). L'originale, edito in forma ridotta a cura dell'autore nel 1982 con il titolo Un anno con l'Armata del Grappa: odissea d'un ragazzo del '99, è stato uno degli ultimi libri di memorie autobiografiche pubblicato sull'argomento in Italia.

Questo volume si aggiunge a buon titolo ai classici sugli Arditi della Prima Guerra Mondiale, accanto ai più famosi volumi del Businelli (Gli Arditi del IX), del Giudici (Reparti d'assalto) e del Farina (Le truppe d'assalto italiane) e non sfigura certamente né per l'interesse del contenuto né per la piacevolezza della lettura. Nelle scorrevolissime e ben scritte pagine dell'autore, giovane tenente del 74° Fanteria (Brig. Lombardia), poi dell'VIII Reparto d'Assalto ed infine del XVIII Reparto d'Assalto, la vita quotidiana del soldato ed i sentimenti (paura, esaltazione, cinica freddezza, noia, catatonìa ...) che continuamente si alternavano nelle menti e nei cuori dei combattenti a seconda degli eventi giornalieri, dei momenti particolari, della routine ordinaria, vengono vividamente rappresentati e permettono al lettore dei nostri tempi di comprendere e raffigurarsi quello che potevano aver passato i soldati nella Prima

Guerra Mondiale. Grande interesse rivestono le narrazioni circa gli aspetti più marziali della vita quotidiana, come gli addestramenti e la disciplina, soprattutto perchè relativi all'élite dei combattenti. Accanto a queste impressioni singole, si stagliano epiche e corali le descrizioni delle azioni a cui il Ten. Rosa ha avuto la ventura di partecipare (rimanendovi ferito): sul Monte Grappa con la IV Armata, a Ca' Tasson nel maggio del '18 con l'VIII Reparto e soprattutto sul Pertica con il XVIII Reparto durante l'ultima offensiva di Vittorio Veneto. Sugli stessi combattimenti l'editore bassanese ha voluto inserire in appendice un brano del volume di Ludovico Lommi, l'ormai dimenticato Diario di guerra di un bersagliere, che fornisce un'ulteriore testimonianza sui combattimenti sostenuti dai reparti d'assalto nel settore del Grappa. Un volume certamente per appassionati del genere, ma anche di interesse generale per i cultori della Prima Guerra Mondiale.

**A.L.P.**

